

Riprendiamo da dove eravamo rimasti

Ci voleva questa pausa! e se fosse stata più lunga non ci sarebbe dispiaciuto... Tanto ormai abbiamo capito che il calcio vive di chiacchiere e notizie, vere o fasulle che siano, piuttosto che di partite giocate. Dobbiamo riconoscere che in questi giorni il clima attorno alla Reggina si è parzialmente svenenito, concentrandosi soprattutto sulla porta girevole del mercato: tanti arrivi (Giuffrida, Armeno, Hadziosmanovic, Castiglia) altrettante partenze (Maesano e Di Livio al momento quelle ufficiali), qualcos'altro che sicuramente succederà nei prossimi dieci giorni, insomma sembra di essere quasi ritornati alla normalità delle vicende di una squadra di calcio. Durerà? Sino alla prossima sconfitta...

Riteniamo, infatti, che l'imprevista vittoria nel derby col Catanzaro, arrivata provvidenzialmente giusto prima della sosta, abbia un po' placato un ambiente che durante il periodo natalizio era diventato eccessivamente turbolento, anche e soprattutto per le ripetute esibizioni sconcertanti del manipolo guidato da Maurizi.

Eppure, ritornando alla gara del 'Ceravolo', avremmo preferito che si giocasse subito per capire se, al di là del risultato ottenuto, la prestazione sia stata una rondine isolata oppure l'inizio di una primavera sportiva. Non che gli amaranto si siano improvvisamente trasformati in 'campioni', ma il modo in cui hanno giocato ci ha richiamato alla mente la Reggina di inizio stagione: compatta, combattiva, fortunata, a dimostrazione del fatto che anche la buona sorte va sollecitata, con i giocatori sistematicamente attorno all'arbitro per fargli sentire la pressione, con ripetute confabulazioni con la panchina. Insomma, è sembrata una squadra di calcio; e oggi auspichiamo di rivedere lo stesso atteggiamento.

Probabilmente ha influito la ferma posizione della società, che si è schierata confermando la fiducia nel tecnico Maurizi dichiarando pubblicamente un (improbabile, almeno al momento) rinnovo del contratto per la prossima stagione.

Dalla prima fase del mercato è arrivato qualche volto nuovo che dovrebbe apportare soprattutto quel contributo di esperienza e di cattiveria, agonistica e non, che spesso hanno latitato. Poi bisognerà valutare se la rosa uscirà migliorata qualitativamente.

Certo, la 'perdita' di Porcino e De Francesco è un brutto colpo per la loro qualità, ma pure per le finanze della società. Ci sbaglieremmo, però la vicenda ha contorni non completamente limpidi, anche perché non si comprende chi potrà avere dei van-



In alto Cz-RC il gol di Bianchimano (ilgiallorosso.info); sotto Pa-RC il rigore parato da Cucchietti (paganese Calcio.com); a sinistra le probabili formazioni



taggi. Legittima la decisione di non rinnovare il contratto fin da luglio (però senza raccontare la barzelletta che i motivi siano i limitati obiettivi societari), ma... com'è possibile che in sei mesi i due giocatori ancora non abbiano trovato una nuova squadra, correndo il serio rischio di rimanere per un lungo periodo ai margini per altrettanto legittime 'scelte

tecniche'?

L'11 gennaio è stato celebrato il 104° compleanno della Reggina: sarebbe bello se oggi sugli spalti del Granillo fossero in tanti a partecipare alla festa. Ma il regalo dovrà essere la squadra a portarlo!

direttore@forzareggina.net



Villa Lelmar by Metropolitan
Pizzeria - Ristorante
via Nazionale - Occhio di Pellaro RC
tel. 0965358831 - 3408498272

JUST GOLD
FASHION STORE

I nostri marchi

YANKEE CANDLE BOCCADAMO Jewels

Via D. Marvasi, 8/C 89128 Reggio Calabria
just gold fashion store
www.justgoldrc.it

0965 330053
336.270605
justgold.rc@gmail.com

Stazione di Servizio ENI 8806

LUVARÀ PASQUALE

Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

Lavaggio interno auto 5 €

INLON
ENGINEERING
THE CONTROL NETWORK COMPANY

A PUNTA DI PENNA
Blog d'informazione libera di Filippo Mammi

NEWS



**Sostieni
FORZA
REGGINA**

fai la pubblicità
tel. 360986722

forzareggina@email.it

Aurora, futuro incerto

Pino Scopelliti

Dopo la pausa natalizia, il campionato di Eccellenza è ripartito con il girone di ritorno. Per i sodalizio reggino, da un punto di vista calcistico, è stata una pausa tutt'altro che piacevole, considerate le vicende legate ai trasferimenti di Leonardi, Postorino, Ficara e Gulli e dei fratelli Vazzana che la società ha potuto fare ben poco per evitare, non essendoci più, da parte dei calciatori, i presupposti per continuare. La squadra biancoazzurra è ripartita con una rosa integrata di giovani talenti e la necessità di un rilancio immediato e concreto, sia nelle prestazioni che nei risultati.

La prima di ritorno ha visto i reggini impegnati nella difficile trasferta contro il Cotroneo, dove è arrivata una sconfitta im-

primo tempo ed una ripresa più sofferta, finché quasi allo scadere, uno svarione in fase difensiva non ha consentito ai cotroneolari di ottenere una vittoria a quel punto imprevedibile. Nel successivo turno casalingo, domenica scorsa, è stato di scena il Castrovillari, quinta forza del campionato. Non male l'approccio alla gara, con l'Aurora che ha sfiorato il vantaggio nei primi minuti di gioco. Poi, puntualmente, i ragazzi di mister Vargas sono apparsi impacciati sia in fase di costruzione che nella finalizzazione. Il Castrovil-

lari, più ordinato e incisivo nelle manovre offensive, si è presto portato in vantaggio. L'Aurora ce l'ha messa tutta per raddrizzare le sorti della gara, ma le manovre sono state troppo macchinose e decisamente sterili, ed alla fine è arrivata l'ennesima sconfitta. Il campionato è 'tosto', con la partecipazione di squadre molto blasonate ed a volte il solo talento può non bastare; occorrono esperienza, grinta e cattiveria agonistica, tutte qualità che in questo momento all'Aurora sembrano mancare. A destabilizzare ulteriormente una si-

tuazione già abbondantemente precaria, è arrivata anche la decisione di mister Vargas, che aveva sostituito alla decima giornata Arcidiaco, di rimettere il suo mandato nelle mani della società, dopo aver guidato la squadra per otto gare con la conquista di 4 punti. Al momento la squadra è stata affidata al vice Andrea Ferri. Una vigilia dunque molto complicata alla vigilia del prossimo impegno in casa del Siderno, secondo in classifica. Sempre più lontana dalla zona salvezza (-10 punti) e una volta risolto il problema della conduzione tecnica della squadra, a questo punto del campionato, salvo miracoli, all'Aurora non resta che l'obiettivo di difendere il vantaggio sul fanalino di coda Luzzese (ora +4) e di mantenere le distanze dal quintultimo posto per potersi giocare il tutto per tutto negli eventuali play-out.



IL CAMMINO

Aurora-Cotroneo 0-1, 0-1; Castrovillari-A 1-1, 1-0; A-Siderno 0-2; Amantea-A 1-2; A-Scalea 2-3; Aciri-A 3-1; A-Soriano 2-2; Reggio-mediterranea-A 0-0; A-Cutro 0-3; Locri-A 3-0; A-Trebisacce 1-3; A-Paolana 1-1; Sersale-A 1-0; A-Luzzese 2-1.



Sono passati oltre dieci anni da quando provai per la prima volta a prendere Walter Mazzarri come allenatore. Nel 2007, ci siamo visti a Milano in una visita di cortesia del mister, stemmo insieme fino alle 2,30 del mattino e ci fu un grande feeling immediato, ma credo che avesse ormai deciso di andare altrove e non si poté fare nulla perché è un uomo di parola. Finalmente ci sono riuscito: conoscete la sua carriera. Con la Reggina con le tre salvezze e una con una penalizzazione che avrebbe spaventato tutti, soprattutto una squadra che non avrebbe potuto lottare per la salvezza. E poi la Sampdoria, nella quale fece subito benissimo e in seguito il grande lavoro fatto a Napoli, mi sono rivisto le rose del Napoli e il mister ha fatto un lavoro straordinario arrivando al secondo



posto nell'ultimo anno. Prima che andasse al Watford ci fu un contatto, ma non se ne fece nulla. Avere un tecnico come Mazzarri è un sogno che si realizza. (Urbano Cairo; 5.1.18) Mazzarri ha firmato con il Torino fino al 2020.



Conoscenza, passione, pignoleria: studia tutti i dettagli, anche quelli dell'avversario, fino a notte fonda. Poi riesce a coinvolgere tutti: nessun calciatore parlerà mai male di lui. Le sue squadre hanno il baricentro alto, recuperano palla nella metà campo avversaria, sono corte, e giocano a memoria, si sa sempre quali sono i movimenti giusti da fare. E' l'esatto contrario del difensivista: con lui gli attaccanti volano, giocano spensierati, si divertono. Per me è uno dei migliori allenatori. (Nicola Amoruso, La stampa; 6.1.18)

Avevo fatto seguire a lungo Mazzarri quando era al Livorno. Fece bene con la promozione e mi convinse che era il tecnico giusto per noi. Lo incontrai in un autogrill dell'autostrada Fi-Bo. Parlammo a lungo,

capolavoro fu Empoli-Reggina 3-3. Primo tempo 3-0 per i toscani. Dovevate sentirlo negli spogliatoi; per noi un punto sarebbe stato fondamentale, riuscì ad entrare nella testa dei giocatori. Non potrà mai dimenticare quei minuti d'intervallo. Ci speravo nella salvezza; poi ho capito che con Mazzarri si poteva. E' stato grande lui e tutti i ragazzi. Feci fare uno scudetto per festeggiare quell'impresa, che valeva anche più di un titolo. E' leale sino alla fine. Di mercato non s'interessa troppo, ha fiducia nei dirigenti, non è uno di quelli che vuole intervenire su certe trattative. Poi, però, quando gli si mette la rosa a disposizione non vuole intromissioni di nessuno tipo e la sa gestire come pochi. Raggiungerà gli obiettivi. Quando si mette in testa qualcosa alla fine la ottiene. (Lillo Foti, TuttoSport; 11.1.18)



È morto nei giorni scorsi, a 80 anni, Antonio Valentini Angelillo. Argentino di nascita, mezzala soprattutto di Inter e Roma, è stato allenatore della Reggina in serie C nella stagione 1977/78. Venne esonerato dal presidente Mataracena alla 26ª giornata, con la squadra al quarto posto a 4 punti dalla vetta, e sostituito da Sbrana. Alla fine la Reggina arrivò terza a 5 punti da Nocerina e Catania che disputarono lo spareggio promozione vinto dai campani.

PAGANESE CALCIO



colori sociali: Azzurro

pres. TRAPANI - p.on. CALABRESE

ad RAIOLA - cat BOCCHETTI - all. FAVO

1 GOMIS p	16 BACCOLO c
3 DELLA CORTE d	18 PIANA d
4 BENSARJA c	19 BERNARDINI c
6 CARINI d	20 PAVAN d
7 FABINHO a	22 GALLI p
8 NGAMBA c	23 PICONE d
9 MAIORANO a	24 ACAMPORA d
10 SCARPA a	25 CESARETTI a
12 MARONE p	26 DINIELLI d
13 MERONI d	27 TASCONE c
14 TALAMO a	28 GRILLO c
15 NEGRO a	

IL CAMMINO (3 V, 7 P, 10 S; 20 GF, 32 GS)

Paganese-Bisceglie 0-2, 1-3; Cosenza-P 0-2, 2-0; P-Reggina 1-1; Akragas-P 2-0; P-Stabia 1-2; Matera-P 2-1; P-Trapani 0-0; Andria-P 0-0; P-Francavilla 2-2; Rende-P 1-0; P-Monopoli 0-1; Siracusa-P 2-3; P-Catania 2-5; Casertana-P 3-0; P-Fondi 2-2; Leonzio-P 0-3; P-Lecce 1-1; Catanzaro-P 1-1

I PRECEDENTI

16/17 (C) Paganese-Reggina 2-1 (Camilleri, Kosnic aut, POSSENTI); RC-Pa 4-3 (BIANCHIMANO, Coralli, Alcibiade, Caruso, Zerbo, MAE-SANO, TRIPICCHIO)
16/17 (C.I.) Pa-RC 1-0 (Silvestri)
14/15 (C) Pa-RC 1-2 (DALL'OGGIO, INSIGNE, Deli); RC-Pa 1-1 (Cala-mai, UNGARO)
85/86 (C2) RC-Pa 1-0 (CERRO); Pa-RC 1-1 (Russo, PERFETTO)
83/84 (C2) RC-Pa 1-0 (MOCCIA); Pa-RC 0-0
82/83 (C) Pa-RC 2-1 (SCIANNIMANICO, Grassi, Onorini); RC-Pa 0-1 (Bortot)
81/82 (C) Pa-RC 1-0 (Fracas); RC-Pa 1-0 (SCARRONE)
80/81 (C) RC-Pa 2-1 (ARCOLEO, Oddo, SNIDARO); Pa-RC 0-1 (PIRAS)
78/79 (C) Pa-RC 0-2 (g.s. sospesa 0-1, MARIANO); RC-Pa 0-0
77/78 (C) RC-Pa 0-0; Pa-RC 0-0
76/77 (C) Pa-RC 1-1 (Jannucci, PIANCA); RC-Pa 0-0
29/30 (II d) RC-Pa 1-1 (NOVAIRA, Palmisano); Pa-RC 2-0 (Pieristè, Masina) - girone finale Pa-RC 0-2 (Paganese poi ritirata dalle finali)

ANNIVERSARIO



Il 7 gennaio scorso sono trascorsi sedici anni dalla morte di Lino Vilardi, fondatore di Forza Reggina. Lo ricordiamo con un pensiero affettuoso.

Prossimi turni

22ª giornata (3ª r.) 21.1.2018

Siracusa-Rende (20.1 h 20,30)
Akragas-Monopoli (h 14,30)
Fondi-Francavilla
Lecce-Catania
Leonzio-Trapani
REGGINA-Paganese (h 16,30)
Stabia-Catanzaro
Casertana-Andria (h 20,30)
Cosenza-Matera
riposa Bisceglie

23ª giornata (4ª r.) 28.1.18

Trapani-Stabia (26.1 h 20,45)
Monopoli-Leonzio (h 14,30)
Catanzaro-Bisceglie (h 16,30)
Paganese-Akras
Rende-Lecce
Siracusa-Fondi
Andria-Cosenza (h 20,30)
Matera-REGGINA
Catania-Francavilla (29.1 h 20,45)
rip. Casertana

Classifica

SERIE C girone C

Lecce	45
Catania	41
Trapani	37
Siracusa	32
Matera (-2)	31
Rende	31
Cosenza	29
V.Francavilla	29
J.Stabia ^	28
Bisceglie	27
Monopoli	26
Catanzaro (-1)	24
REGGINA	21
Casertana	21
R.Fondi	21
S.Leonzio ^	19
F.Andria (-1)	18
Paganese	16
Akras (-3)	10

^ una gara in meno

Calendario Amaranto

1° RENDE (26.7.17-23.12) (1-0: 37' Ricciardo) - (0-3: 26'pt Actis Goretta, 34' Rossini, 23' Laaribi)	LIPPO
2° Catanzaro (2.9-30.12) (2-1: 36'pt SCIAMANNA, 7'pt Benedetto, 25' PORCINO) - (0-1: 7'pt BIANCHIMANO)	10° MONOPOLI (21.10-11.3) (1-1: 36'pt MARINO, 38' Genchi)
3° PAGANESE (9.9-21.1.18) (1-1: 25'pt Cesaretti, 2'pt SCIAMANNA)	11° Catania (28.10-18.3) (2-1: 18'pt BIANCHIMANO, 43' Curiale, 50'pt BIANCHIMANO)
4° Matera (16.9-28.1) (1-1: 38'pt PORCINO, 7'pt Sernicola)	12° CASERTANA (4.11-21.3) (0-0)
5° R.FONDI (23.9-4.2) (0-1: 15'pt MARINO)	13° Siracusa (7.11-25.3) (0-2: 21'pt Bernardo, 31' Lotti)
6° V.FRANCIVILLA (30.9-11.2) (1-1: 35'pt Saraniti, 4'pt DE FRANCESCO)	14° riposo (11.11-31.3)
7° Cosenza (3.10-19.2) (0-1: 10'pt Mendicino)	15° LECCE (18.11-8.4) (3-2: 14'pt, 26' BIANCHIMANO, 27' Torromino, 30' Ciancio, 43' Tso-nev)
8° TRAPANI (7.10-25.2) (3-0: 6'pt Reginaldo, 29' Evacuio, 42' Fazio)	16° Bisceglie (25.11-15.4) (0-0)
9° F.Andria (14.10-4.3) (2-0: 43'pt BIANCHIMANO, 40'pt DI FI-	17° AKRAGAS (3.12-22.4) (1-0: 19'pt Salvemini)
	18° S.Leonzio (10.12-29.4) (0-3: 16'pt Bollino, 39', 28'pt D'Angelo)
	19° J.STABIA (15.12-6.5) (2-1: 16'pt FORTUNATO, 17'pt Viola, 28' Bachini)